

IL PASSO AVANTI... PRATICHE DI GIUSTIZIA FEMMINISTA

Dopo un percorso durato un anno a partire dall'esperienza del tribunale delle donne di Belgrado e culminato nel convegno "Un passo avanti", svoltosi il 17 ottobre scorso, siamo liete di invitarvi al primo incontro del 2019, il 20 gennaio alle 10 presso Librati.

Per essere informate sul lavoro svolto in questi mesi potete consultare la pagina Giustizia femminista sul sito di Librati, dove ci sono i video degli incontri e i materiali prodotti.

Durante l'incontro verrà presentata questa esperienza di cui qui riportiamo il progetto iniziale:

Quello che vogliamo creare è un luogo/spazio/progetto femminista di presa di parola e di ascolto, di esperienza e di riflessione sulle questioni che riguardano l'ingiustizia nella vita delle donne declinata nel senso della violenza subita. Ispirate dalle pratiche di giustizia femminista che tante donne hanno agito, intendiamo creare uno spazio che metta in circolo la forza simbolica racchiusa nell'esperienza di ciascuna donna per attuare una trasformazione del reale.

Partendo dal presupposto che la legge è un'istituzione, per sua natura e per la logica che ne sottende nascita e applicazione, patriarcale, terremo come faro l'idea di giustizia come principio che trova la sua realizzazione nella dimensione del vivere quotidiano e delle relazioni, al di fuori della legge e dei tribunali. Conosciamo il modo in cui i luoghi della legge statale trasformano le esperienze vissute dalle donne, riducendole a vittime se non addirittura a complici degli uomini aggressori, comunque imputate.

Come femministe rifiutiamo questo rovesciamento che reitera sofferenze ed ingiustizie e intendiamo avviare una riflessione collettiva che sia capace di costruire un giudizio politico sulle ingiustizie subite, sul loro senso storico – a partire dalle storie vissute – sul loro senso sociale – partendo dalle relazioni sociali di ciascuna – conoscendo di ogni esperienza personale, quando messa in relazione, il valore politico.

La riflessione si muoverà sotto il segno della giustizia come realizzazione piena della libertà femminile.

Riteniamo incalcolabile il valore delle esperienze delle donne che si fanno testimoni di questo tempo e delle ingiustizie che vivono in quanto donne, conosciamo la capacità che le donne hanno di nominare esperienze fin prima innominabili, di prendere parola sulle loro vite e di farlo con forza e autorità, rendendo queste esperienze un sapere condiviso che le fa prime costruttrici di un mondo nuovo.

Immaginiamo questi nostri incontri, a cui tutte sono invitate, anche nel senso di un tempo di restituzione, restituzione a chi ascolta – consapevoli che il sapere dell'esperienza arricchisce e chiarisce -, restituzione a chi racconta, nel senso di un riconoscimento non contestabile della propria storia e, in questo, forma di riparazione simbolica del vissuto.

Si tratterà di un luogo aperto e libero, in cui ogni donna potrà prendere parola in presenza o per iscritto, testimoniando attraverso la sua esperienza, la forza e la libertà femminili.

Vi aspettiamo

Donne in Nero e Centro Pandora



PRATICHE DI GIUSTIZIA FEMMINISTA

Ricordiamo la data del prossimo incontro del percorso relativo alla giustizia femminista che si svolgerà domenica 17 febbraio alle ore 10:00 presso Librati, la Libreria delle donne a Padova.

L'incontro di domenica 20 gennaio è stato molto importante e ricco di spunti e ci ha dato molta fiducia nel proseguire questo percorso che vorremmo costruire passo passo tutte insieme.

Ci auguriamo che questi appuntamenti diventino uno spazio sicuro di presa di parola e di ascolto autentico per ciascuna di noi.

Vi aspettiamo

Donne in Nero e Centro Pandora





venticinque minuti una notte



disegno di Tosca Fincato

autopsia di una violenza

Riduzione teatrale
dal libro di Lucia Luconi
*"Venticinque minuti una notte
autopsia di una violenza"*
con **Serena Fiorio e Erika Vianello**

Padova
mercoledì **20 marzo 2019—ore 18,30**
Sala Carmeli
Via Galileo Galilei, 36

con il patrocinio del



Comune di Padova

Centro Pandora — Donne in Nero
Via Tripoli 3
35141 Padova
centropandorapadova@gmail.com

PRATICHE DI GIUSTIZIA FEMMINISTA

Ricordiamo la data del prossimo incontro del percorso relativo alla giustizia femminista che si svolgerà **domenica 24 marzo alle ore 10:00** presso Librati, la Libreria delle donne a Padova.

In uno spazio di ascolto autentico e condivisione ragioneremo a partire da noi, dalle nostre esperienze sulle ingiustizie e sulle pratiche femministe che mettiamo in campo. Ricordiamo che questi incontri sono il risultato di un percorso iniziato più di un anno fa a partire dall'esperienza del Tribunale delle donne dei Balcani, concretizzatosi con il convegno *Un passo avanti* svoltosi il 17 ottobre.

Per essere informate sul lavoro svolto in questi mesi potete consultare la pagina Giustizia femminista sul sito di Librati, dove ci sono i video degli incontri e i materiali prodotti.

Tutte le donne sono invitate a partecipare, per costruire insieme un percorso di riconoscimento e di pratiche di giustizia femminista.

Vi aspettiamo

Donne in Nero e Centro Pandora



PRATICHE DI GIUSTIZIA FEMMINISTA

Proseguono gli incontri del gruppo di riflessione e pratica di giustizia femminista che si tengono a Librati la seconda domenica del mese. Gli incontri si svolgono liberamente, sono pensati come momenti di presa di parola pubblica e ascolto sulle esperienze di ingiustizia, violenza, discriminazione che ciascuna donna vive e sperimenta nella vita quotidiana. La pratica della presa di parola e dell'ascolto si inseriscono quindi in una riflessione che serve ad avere consapevolezza della vita che viviamo nelle nostre relazioni con gli uomini e con il mondo.

La riflessione su di noi si è articolata ponendo l'attenzione sul come agiscono parole e i silenzi all'interno di relazioni famigliari o di coppia sbilanciate sul potere e la prevaricazione. Il silenzio talvolta è parola: il silenzio parla e non va frainteso ma compreso.

Abbiamo riflettuto e capito che le parole non sono una strada facile. Parlare comporta delle trasformazioni che non sono mai indolori. A volte la parola è una scelta, a volte è un passaggio obbligato, spesso è una strettoia. Parlare è insieme possibilità e perdita, comunque strada irrevocabile.

Il senso degli incontri e del nostro stare insieme parlando e ascoltando è capire il mondo, le donne, migliorare il mondo, dare giustizia alle donne che hanno vissuto un torto, una violenza, una discriminazione, un'ingiustizia promuovendo la relazione tra noi come strada per far sì che parola non significhi solitudine.

L'incontro è aperto a tutte le donne.

Vi aspettiamo

Donne in Nero e Centro Pandora



UNA GIURIA DI SOLE DONNE

mercoledì **17 aprile 2019**—ore **18,00**
Sala Carmeli
Padova in Via Galileo Galilei, 36



Opera di Maurizio Mauriaci

*"Le donne non si aspettano
giustizia da una giuria di soli
uomini"*
(Harriet Taylor-John Stuart Mill)

Reading teatrale dal testo di Susan Glaspell
"Una giuria di sole donne"
a cura del gruppo *"Parole in volo"*:
Luciano Babetto, Annalisa Calore, Violetta Danieli, Barbara
Farinazzo, Chiara Minisini, Anna Moro, Raffaella Poli,
coordinato da **Serena Fiorio**

Ingresso libero

Seguirà il dibattito sull'autrice e la genesi dell'opera con l'intervento di
Bruna Bianchi - docente di Storia delle donne all'Università di Venezia

con il patrocinio del



Comune di Padova

Centro Pandora — Donne in Nero
Via Tripoli 3—35141 Padova
centropandorapadova@gmail.com

Pratiche di giustizia femminista

Parole che cadono nel vuoto,
parole che cadono nel pieno.

Mercoledì 15 maggio 2019, ore 18.30
LIBRATI, LIBRERIA DELLE DONNE

Il gruppo di riflessione e pratica di giustizia femminista di Librati si incontra ~~questa sera~~ ^{merc. 15/5} per proseguire il percorso intrapreso da gennaio sul tema delle violenze e discriminazioni vissute dalle donne. Il percorso – aperto a tutte le donne – vuole essere una pratica condivisa di narrazione di sé, a partire dalla riflessione su ciò che muove al silenzio e alla parola. Nell'ultimo incontro si è sottolineato come nessuna donna voglia né sentirsi vittima né tantomeno essere etichettata come tale. Che le donne parlino non dipende dal loro essere più o meno vittime, dalla loro incapacità di reagire o dalla loro connaturata passività quanto piuttosto dal calcolo consapevole delle perdite, di ciò che comporta parlare e che spesso significa: solitudine, incomprensione, senso di colpa.

Per questo occorre smantellare la retorica che fa delle donne che subiscono violenze delle vittime da tutelare, e promuovere così una presa di parola che significhi in primo luogo relazione, vero antidoto alla solitudine e autentica pratica politica e di cambiamento. Si è anche sottolineato che perché le donne parlino occorrono luoghi e tempi di ascolto, sapere che le nostre parole non cadono nel vuoto, ma nel pieno di una condivisione che è trasformazione positiva dell'esperienza.

L'incontro è aperto a tutte le donne. VI ASPETTIAMO

Donne in Nero – Centro Pandora



PRATICHE DI GIUSTIZIA FEMMINISTA

Strategie di vita libera

Ultimo appuntamento del gruppo femminista di Librati prima della pausa estiva.

Durante l'ultimo incontro si è riflettuto su come la "famiglia" sia il primo e principale luogo in cui la libertà delle donne viene impedita, la famiglia sia "di nascita", sia "di scelta" di vita, quella di origine e quella che scegliamo con il nostro/la nostra partner.

La famiglia può essere luogo di libertà per la donna? Forse no. Occorre per le donne, dentro le famiglie, mettere in campo strategie di vita libera che non vi sono incluse, anzi estranee.

Abbiamo riflettuto sul potere che i sentimenti hanno di tenerci legate a situazioni difficili, perché tutte abbiamo bisogno di relazioni di affetto e di cura. Quanto forte è il desiderio di essere amate? Forse più forte di quello di essere libere.

Quando si parla di violenza quello che non può il desiderio innato di libertà possono i sentimenti, occorre quindi metterli in campo – i sentimenti di amore e di amicizia e la loro straordinaria forza politica – non bastano cioè le "competenze", l'ascolto non basta, e neppure le parole se non sono "sentite".

Vi aspettiamo

Donne in Nero e Centro Pandora



PRATICHE DI GIUSTIZIA FEMMINISTA

Il personale è politico

Giovedì 12 settembre 2019, ore 18.30

LIBRATI, LIBRERIA DELLE DONNE

Il gruppo di riflessione e pratica di giustizia femminista che si riunisce a Librati prosegue il percorso intrapreso da gennaio sul tema delle ingiustizie, le violenze e discriminazioni vissute dalle donne.

Durante lo scorso anno abbiamo ragionato in forma personale e autocoscienziale su come la violenza patriarcale condizioni le vite delle donne, a partire da noi.

Riprendiamo il filo dei pensieri, delle parole e anche dei silenzi emersi durante gli incontri precedenti, e invitiamo tutte le donne a partecipare. Perché il mondo cambia se lo cambiamo noi, con il nostro agire quotidiano, ed è solo nella relazione che ciò diviene possibile.

L'incontro è aperto a tutte le donne.

VI ASPETTIAMO

Donne in Nero – Centro Pandora



ESSERE LIBERE

Pratiche di vita quotidiana: l'indipendenza economica

Giovedì 17 ottobre 2019, 18.30

Librati, Libreria delle Donne

Dopo la pausa estiva, proseguono gli incontri di riflessione politica a partire dall'esperienza personale e collettiva che svilupperanno i temi emersi dal pensiero e dalla pratica della giustizia femminista.

Riflettendo sulla giustizia e le ingiustizie sono emerse soprattutto indicazioni su come rispondere all'ingiustizia congenita del sistema patriarcale in cui viviamo, su come sottrarsi a certe dinamiche guadagnando libertà. La parola che più è venuta fuori durante questi mesi è 'LIBERTÀ' con riferimento a tutte quelle pratiche della vita quotidiana che la rendono realizzabile e che hanno a che vedere con la vita personale e relazionale di tutte le donne.

L'ingiustizia più grande è quella che ci colpisce esattamente nel nostro poter essere libere. Ma cosa significa essere libere? E' sulla possibilità di dare una risposta 'di vita', concreta, 'di pratiche' che si situa l'aspetto decisivo del nostro percorso: la libertà come il risultato possibile di una serie di pratiche che ci rendono più libere, meno soggette alle ingiustizie.

Nel primo incontro discuteremo e rifletteremo sul tema dell'INDIPENDENZA ECONOMICA: faremo una riflessione collettiva a partire dalle esperienze personali di ciascuna su cosa ha significato nella nostra vita essere o non essere indipendenti economicamente. Chi vorrà potrà scrivere a casa il suo contributo (in modo anche poi, nella fase finale del progetto di avere già un testo) chi invece preferirà potrà anche semplicemente raccontare (prenderemo appunti e registreremo gli incontri). Chi avrà anche letture - di qualsiasi natura, narrative o saggistiche - da proporre le potrà inviare (tra le letture, il capitolo 2 de *Le tre ghinee*, una riflessione di Virginia Woolf su quanto l'indipendenza economica sia non solo essenziale, ma vitale per le donne

Vi aspettiamo

Donne in Nero e Centro Pandora

giovedì 17 ottobre ore 18.30

**ESSERE
LIBERE**

pratiche di vita quotidiana:
l'indipendenza economica

gruppo di scrittura femminista collettiva

Librati, Libreria delle donne di Padova
Via San Gregorio Barbarigo, 91 Padova 049/8766259